

L'ORECCHIO DEL SABATO
Conservatorio di musica
di Reggio Emilia e Castelnuovo ne' Monti 2025 / 2026
Biblioteca A. Gentilucci

«TORNIAMO ALL'ANTICO E SARÀ UN PROGRESSO»

FIORITURE SONORE SUL TRONCO DELLA STORIA

Intersezioni, attraversamenti e dialoghi tra produzione e ricerca

XIV edizione



Con la famosa frase, contenuta in una lettera del 5 gennaio 1871 a Francesco Florimo, che lo invitava a dirigere il Conservatorio di Napoli, Verdi poneva l'accento sulla necessità di preservare la solidità degli strumenti tecnici della composizione attraverso la lezione degli antichi. Il senso del motto, indotto dalle circostanze storiche e coerente con la professione di fede artistica del musicista, mirava a coniugare le aspirazioni innovative del linguaggio contemporaneo con i solidi fondamenti della scrittura. Com'era nelle convinzioni di Verdi e nell'indirizzo creativo di generazioni di artisti che lo hanno preceduto, ancora oggi il confronto dei musicisti con la storia non si esaurisce nell'utilità del puro esercizio di stile ma corrobora lo slancio creativo proiettato al futuro, dove lo sguardo sul passato diventa un mezzo per raggiungere questo fine e il pensiero riconosce nella propria continuità lo sfondamento di categorie, quali antico e moderno, come un valore da perseguire.

Sabato 21 marzo 2026 - ore 16
Biblioteca Gentilucci

Giacomo Baldelli

Adesso potete applaudire
Vademecum per non avere paura della musica
contemporanea

Il mito dell'incomprensibilità, che affligge la recezione delle Nuove Musiche, si condensa in alcune domande fondamentali. Perché di fronte alla musica classica (o "colta") contemporanea l'ascoltatore si "spaventa"? Perché è ossessionato dall'idea di non riuscire a capirla, di non esserne all'altezza e per questo tende a evitarla? Attraverso il racconto di alcuni brani che attingono al repertorio delle Nuove Musiche, dalla metà del XX secolo a oggi, l'autore riflette su questo argomento e indica la strada per aprire nuove porte agli ascoltatori desiderosi di entrare in questo mondo.

Presentazione del volume (Arcana, 2025) a cura dell'autore

Eve Beglarian, *Until It Blazes*

John Cage, *4'33"* (video realizzato da OOOStudio)

John Cage, *Dream*

Brian Eno, *By This River*

Giacomo Baldelli, *performer*

l'iniziativa fa parte anche della rassegna
Lo Spazio dell'Ascolto 2025-26
L'antico ripensato



Giacomo Baldelli

È un affermato solista e musicista da camera e si è esibito in tutta Europa (Italia, Germania, Francia, Inghilterra, Repubblica Ceca, Polonia) e negli Stati Uniti. Si è esibito in numerosi recital solistici in stagioni concertistiche e sedi quali Aperto Festival di Reggio Emilia, Bellagio Festival, Festival di Musica Contemporanea “Cinque Giornate” di Milano (Italia), University of Leeds International Concert Series (Regno Unito), BUCNM Concert Series di Boston, Alia Musica Festival di Pittsburgh, Compositum Musicae Novae di Miami, Versipel New Music di New Orleans, National Sawdust, Miller Theater e Spectrum di New York (USA).

Dal 2006 al 2013 è stato membro dell'Icarus Ensemble, con il quale è apparso spesso come solista. Durante questo periodo hanno partecipato a rinomati festival come Huddersfield Contemporary Music Festival (Huddersfield, Inghilterra), Biennale Musica (Venezia, Italia), REC/APERTO (Reggio Emilia, Italia), Sincronie (Milano, Italia) e Gaida Festival (Vilnius, Lituania). Il suo progetto NIDRA ha vinto il bando per i nuovi progetti del Queens New Music Festival 2015 ed è stato presentato in anteprima al The Secret Theatre di New York City nel maggio 2015. NIDRA è coprodotto con i video artisti OOPStudio ed è stato successivamente presentato alla Biennale Musica 2018 di Venezia (Italia). Tra le numerose masterclass e

residenze artistiche nel corso degli anni, nel 2016 è stato invitato a insegnare e a esibirsi in un laboratorio performativo guidato dalla ricerca e dedicato a Fausto Romitelli, coprodotto dalla Fondazione Giorgio Cini e dall'Orpheus Instituut (Venezia, Italia). Nel 2016/2017 è stato inoltre artista in residenza presso il Boston University Center for New Music. Ha conseguito sia la laurea che il master (*summa cum laude*) presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri" di Reggio Emilia (Italia), dove ha studiato con Claudio Piastra. Ha completato ulteriori studi con Vladimir Mikulka e Carlos Bonell. Il suo CD di debutto, acclamato dalla critica, "Chitarra Italiana del XXI°Secolo" (Bottega Discantica – 2010) include la prima registrazione italiana del capolavoro per chitarra elettrica "Trash TV Trance" di Fausto Romitelli.

Il suo secondo album "Electric Creatures" (Sussidiaria – 2018) è stato elogiato come "un capolavoro" dalla rivista Neuguitars. Il suo ultimo album ad oggi è "NYC Tracks" (Halidon – 2022).

Baldelli è attualmente in facoltà presso la Collegiate School Music Conservatory di Manhattan e suona gli Augustine Strings.

L'Orecchio del Sabato 2025/2026

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO

Domenica 29 marzo 2026 - ore 11

Sala delle carrozze del Conservatorio

L'antico ripensato: postille ad un percorso

**Tavola rotonda con Monica Boni, Stefano Bonilauri,
Paolo Perezani e Paolo Rotili**

nell'ambito del Festival di musica del '900 e contemporanea
Ascolta! Dentro la musica oggi

a conclusione della rassegna Lo Spazio dell'Ascolto